



Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Codice Istituto NATF040003

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C INFORMATICA – A.S. 2023/24

Nella stesura del presente Documento sono state recepite le norme di cui al D. L.vo 62/2017, della O.M. 55 del 22/3/2024 e relativi allegati e ss.mm.ii

Indice

1 Descrizione del contesto generale.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. Informazioni sul curriculum	4
2.1 Profilo in uscita dell'articolazione INFORMATICA (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale	5
3. Descrizione situazione classe.....	6
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	6
3.2 Continuità docenti nel triennio	6
3.3 Composizione e storia classe	7
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	8
5. Indicazioni generali attività didattica.....	8
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.	9
5.3.1. Introduzione.....	9

5.3.2. PCTO, seminari e corsi.....	9
5.3.3. Visite guidate e attività aziendali.....	9
5.3.4. PROGETTO FINALE CON RELAZIONI CONCLUSIVE	10
5.4 Ambienti di apprendimento.	10
Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del Percorso Formativo.....	10
6. Attività e progetti	10
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	10
6.2 Attività di Educazione Civica.....	10
6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa.....	14
6.4 Percorsi interdisciplinari	14
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	15
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	15
6.7 Prove INVALSI.....	15
6.8 Note studente DSA	15
7. Indicazioni su discipline	16
7.1 Schede informative su singole discipline.....	16
8 Valutazione degli apprendimenti	26
8.1 Criteri di valutazione	26
8.2 Criteri attribuzione crediti.....	27
8.3 Griglie di valutazione delle prove scritte	30
Prima prova scritta Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	30
Prima prova scritta Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.....	31
Prima prova scritta Tipologia C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	32
Seconda Prova Scritta: SISTEMI E RETI	34
Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta	35
8.4 Griglia di valutazione della prova orale.....	37
8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.....	39
8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell’Esame di Stato.....	39
9. Programmi svolti	40
ITALIANO	40
STORIA.....	44
LINGUA E CIVILTÀ’ INGLESE.....	45
MATEMATICA	46
INFORMATICA	48
SISTEMI E RETI	49
TPSIT	50

GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	52
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	53
RELIGIONE CATTOLICA	55
10. Relazioni finali.....	56
ITALIANO E STORIA	56
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE.....	57
MATEMATICA	58
INFORMATICA	59
SISTEMI E RETI	60
TPSIT	61
GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	62
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	63
RELIGIONE CATTOLICA	64
11. Il Consiglio di Classe (Firme).....	65

1 Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto, situato nel comune di Pomigliano d'Arco, è frequentato da allievi provenienti dalla città e dagli altri comuni limitrofi: Acerra, Brusciiano, Casalnuovo di Napoli, Casoria ecc. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di uno dei pochi poli industriali del Meridione, verso cui si orientano le aspettative occupazionali dei giovani. In tale contesto si evince l'importanza del nostro Istituto, che vanta una presenza sul territorio dal 1959 ed ha sempre contribuito alla formazione culturale, tecnica e sociale delle forze produttive di quest'area seguendo l'evoluzione tecnologica ed aggiornandosi in continuazione, con lo scopo di creare delle figure professionali che possano proporsi sia rispetto all'apparato industriale esistente sul territorio, sia rispetto alle attività autonome dei singoli settori di indirizzo. Il nostro Istituto svolge quindi una funzione di sostegno e di orientamento, attraverso una serie di iniziative: le attività di sostegno allo studio personale, le attività di approfondimento del curriculum disciplinare, gli stages aziendali, incontri per l'orientamento, le attività extracurricolari (multimedialità, legalità, ambiente, salute, sport, corsi PON, "Scuola Viva" e IFTS, Patente Europea del computer, corsi per adulti, ecc.) è altresì scuola capofila dell'ITS Ma.Me. (manifattura meccanica) e nella sua struttura si svolgono i corsi di formazione per tecnici superiori. Non si trascurano poi le attività didattiche contro i comportamenti a rischio di dispersione scolastica: allo scopo, un ruolo importante ha svolto in passato e continua a svolgere, la presenza di uno sportello gestito da psicologi con competenze psico-pedagogiche per venire incontro alle esigenze di ragazzi in difficoltà.

1.2 Presentazione Istituto

Si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022-2025:

<https://www.itibarsanti.it/download/670/ptof/2713/ptof-aggiornamento-natf040003-202225-202324-20240115.pdf>

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'articolazione INFORMATICA (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INFORMATICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- sviluppo e gestione di applicazioni software, elaborazione dell'informazione e delle basi di dati, uso dei linguaggi di programmazione
- analisi, progettazione, configurazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti locali o applicazioni e tecnologie Web, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione
- gestione di progetti di sicurezza informatica e protezione delle informazioni.

2.2 Quadro orario settimanale

Piano degli studi	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline Biennio Comune	<i>ore</i>	<i>ore</i>	<i>ore</i>	<i>ore</i>	<i>ore</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate- Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione-Attività altern.ve	1	1	1	1	1
Totale insegnamenti area comune	20	20	15	15	15
Scienze integrate- Fisica	31	31	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Scienze integrate- Chimica	31	31	-	-	-
Tecn.e tecn. di rappr. graf.	31	31	-	-	-
Tecnologie informatiche	32	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applic.	-	3	-	-	-
Totale ore insegnamenti (<i>con ore in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico nei laboratori</i>)	13	12	-	-	-
	(8)	(8)	-	-	-
Totale ore complessive settimanali	33	32	-	-	-
Discipline Triennio Articolazione: INFORMATICA					
Sistemi e reti	-	-	42	42	43
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	-	-	32	32	42
Gestione Progetto e Organizzazione d' Impresa	-	-	-	-	32
Telecomunicazioni	-	-	32	32	-
Informatica	-	-	62	62	63
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico nei laboratori	-	-	(8)	(8)	(10)
Totale ore complessive settimanali <i>(Indirizzo)</i>	-	-	16	16	17
Totale ore (<i>tutti gli insegnamenti</i>)	-	-	32	32	32

3. Descrizione situazione classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
SORRENTINO Silvio **	Docente	Italiano/Storia
TERRACCIANO Rosa	Docente	Inglese
DI NUNZIO Roberta	Docente	Matematica
MANGANIELLO Angelo *	Docente	Informatica
LITTO Ilaria **	Docente	Sistemi e Reti, GPOI
PETRELLA Armando	Docente	TPSIT
GIUSTO Patrizia	Docente	Scienze motorie e sportive
CIRILLO Pasquale	Docente	Religione
GUADAGNO Orsolina	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di GPOI
L'AROCCA Salvatore	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di TPSIT
FERRANTINO Alba	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di Informatica, Sistemi e reti

(*) coordinatore di classe
e commissario interno

(**) commissario interno

3.2 Continuità docenti nel triennio

Disciplina/e	3^ (2021/22)	4^ (2022/23)	5^ (2023/24)
Italiano/Storia	Di Palma Anna	Di Palma Anna Mocerino Felicia Anna	Sorrentino Silvio
Matematica e Complementi	Di Nunzio Roberta Soviero Maria	Di Nunzio Roberta Carotenuto Maria	Di Nunzio Roberta
Inglese	Terracciano Rosa	Terracciano Rosa	Terracciano Rosa
Telecomunicazioni	Verlanti Francesco Andeloro Vincenzo	Catalano Rossella	-----
Sistemi e Reti	Manganiello Angelo	Litto Ilaria	Litto Ilaria
TPSIT	Ambrosio Francesca	Litto Ilaria	Petrella Armando
GPOI	-----	-----	Litto Ilaria

Informatica	Manganiello Angelo	Manganiello Angelo	Manganiello Angelo
Scienze motorie e sportive	Ciccone Antonio	Giusto Patrizia	Giusto Patrizia
Religione	Di Nuccio Luisa	Di Nuccio Luisa	Di Nuccio Luisa Giuliano Fortunata Cirillo Pasquale
Lab. Telecomunicazioni	Simeoli Luigi	Ciccone Antonio	-----
Lab. TPSIT	Ferrentino Alba	Russo Gabriella Santoro Ivana	L'Arocca Salvatore
Lab. Sistemi e Reti	Ferrentino Alba	Ferrentino Alba	Ferrentino Alba
Lab. GPOI	-----	-----	Guadagno Orsolina
Lab. Informatica	Ferrentino Alba	Ferrentino Alba	Ferrentino Alba

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5^a C Informatica si compone di 18 alunni tutti frequentanti con uno studente DSA. Tutti gli alunni provengono dalla 5^a C dell'anno precedente, che era una classe sempre articolata in Informatica. Nel corso dei tre anni la composizione della classe di Informatica è pressoché rimasta la stessa, salvo alcune variazioni registrate al 3 anno con uno studente ritirato, al quarto anno con un bocciato, ed in questo quinto anno con un ritirato. La continuità didattica nel triennio è stata pressoché mantenuta ad eccezione di qualche disciplina di indirizzo e dell'insegnamento di italiano. Il gruppo classe risulta coeso e ben socializzato; in esso si configura un gruppetto di 9 studenti eccellenti, e la restante parte si è mostrata sempre partecipe al dialogo educativo, con una costante partecipazione alle attività proposte dai docenti. Non sono state segnalate particolari situazioni di disagio, nonostante il terzo anno sia partito dopo l'emergenza sanitaria, cosa che ha precluso varie attività laboratoriali e di PCTO di quell'anno. Dal punto di vista comportamentale, tutta la classe è sempre stata corretta con gli insegnanti e rispettosa del regolamento di istituto. La frequenza, ad eccezione di qualche allievo, è stata regolare. Il recupero degli alunni che mostravano carenze è stato considerato un momento importante del percorso educativo, pur tenendo ben presenti le necessità di qualche allievo che andava stimolato a raggiungere obiettivi più elevati. La misurazione delle prove scritte e orali è avvenuta secondo i parametri concordati e fissati in apposite griglie riportata sui registri personali e sul presente documento, mentre la valutazione ha tenuto conto innanzitutto della situazione di partenza di ciascun alunno. Le scelte dei percorsi disciplinari sono state dettate dal livello di preparazione della classe. La formulazione dei piani di lavoro ha previsto i tempi di realizzazione delle varie fasi, commisurandoli al monte-ore assegnato, alla disciplina e alla fisionomia della classe.

Al termine del corso di studi, il profilo generale della classe appare decisamente omogeneo.

All'inizio del terzo anno risultava un alunno con PEI, ma da quest'anno non ne ha più bisogno grazie alla maturazione raggiunta, risultando addirittura uno dei migliori per profitto e costanza.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'Istituto considera la diversità una risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva. Essa si basa sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo ed è caratterizzata dalla gestione democratica della classe, centrata sulla collaborazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. L'Istituto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione di competenze culturali, sociali professionali favorendone l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

5. Indicazioni generali attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica è partita dall'accertamento della formazione di base degli studenti e ha consentito di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo. Essa ha proposto la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- percezione del fenomeno e della sua problematicità;
- analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;
- comprensione, soluzione e valutazione del problema;
- lo svolgimento dell'attività didattica privilegia le seguenti tecniche o procedure:
- discussione interattiva, con contributi di storicità e inter-pluridisciplinarietà', per la presentazione dello argomento
- lezione frontale, per la trasmissione dei saperi;
- lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;
- problem- solving, per l'analisi di situazioni complesse o in contesti non usuali;
- lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;
- lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche;
- DAD/DID sincrona/asincrona per una parte dell' a.s. 2021/22.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il CLIL è stato svolto nell'ambito dell'insegnamento di GPOI, con modalità descritte nella relativa relazione/programmazione dell'insegnamento allegata.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.

5.3.1. Introduzione

Il taglio più specifico che si vuol dare all'indirizzo articolato in Informatica dal terzo al quinto anno mira alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nel controllo di sistemi informatici, nonché alla gestione di reti e sistemi informatici (codice ATECO 3.1.2.5.0). Questo settore è in forte espansione nel nostro territorio, con conseguente richiesta, sempre più crescente, di tecnici qualificati. È opportuno, pertanto, che sin dal terzo anno gli allievi abbiano l'opportunità di approfondire e mettere in pratica le nozioni basilari di progettazione e realizzazione di software, nei vari campi lavorativi. Nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro, il progetto, più in generale riferito all'intero triennio, si propone di far svolgere agli allievi attività di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione di sistemi di reti (trasmissioni dati, cablaggio strutturato di reti LAN ecc.) supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico. Si mira a promuovere le manifestazioni creative e il lavoro di gruppo degli studenti, dando loro la possibilità di divenire protagonisti attivi del loro futuro, di favorire il "saper fare" e al contempo sviluppare le capacità degli allievi per quanto riguarda l'analisi dei problemi, i metodi di indagine e di soluzione, maturando, al contempo, le capacità logiche di analisi e sintesi degli allievi, atte ad analizzare i problemi e le metodologie operative. È importante far acquisire e potenziare le capacità di sintesi e organizzazione, di sistematizzazione delle conoscenze tecnologiche e informatiche, di rivisitazione e riorganizzazione di contenuti appresi in altre discipline.

5.3.2. PCTO, seminari e corsi

Tutti gli allievi hanno svolto le ore di attività di PCTO programmate durante il secondo biennio e il quinto anno. Al III anno (a.s. 2021/22), gli allievi hanno seguito un modulo di 30 ore di Unicredit learning (educazione finanziaria) e 25 ore con l'azienda Fortech sui sistemi e reti.

Al IV anno (a.s. 2022/23), gli allievi hanno seguito un modulo di 12 ore di Green Economy sulla piattaforma ENI learning. Inoltre hanno svolto in modalità telematica un PCTO su reti di Huawei Academy (4 ore),

Coca-Cola HBC Italia – YouthEmpowered – business skills, Mitsubishi electric europe - automazione industriale e mecatronica (25 ore).

Alcuni hanno partecipato al PCTO WEB TV con Informa Press.

Al V anno (a.s. 2023/24) gli allievi hanno seguito attività di orientamento presso le università (tuttavia hanno seguito un PCTO online sulla programmazione di Zucchetti, che gli studenti non hanno terminato per la parte di project work).

5.3.3. Visite guidate e attività aziendali

Le visite guidate sono state impedita dalla normativa sulle misure di prevenzione alla diffusione dell'infezione da Covid-19. È stato possibile, tuttavia, consentire agli allievi di partecipare alle iniziative organizzate dalla Scuola per l'orientamento universitario.

5.3.4. PROGETTO FINALE CON RELAZIONI CONCLUSIVE

5.4 Ambienti di apprendimento.

Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del Percorso Formativo

Aula, palestra, laboratori, biblioteca, suite Google Workspace.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Sono state svolte attività di recupero/potenziamento al termine del primo quadrimestre, in tutte le discipline.

6.2 Attività di Educazione Civica

Nel corso dei tre anni sono stati trattati argomenti afferenti al percorso di studi e alle situazioni che hanno interessato il vissuto personale degli alunni secondo le Linee guida di Istituto reperibili all'indirizzo:

<https://www.itibarsanti.it/?s=educazione+civica>

Ad inizio anno scolastico il Dirigente scolastico nomina un docente con compiti di coordinamento delle attività che formula, in sede di scrutinio, la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Tale figura è stata individuata, per l'A.S. corrente, nel Prof. Angelo Manganiello. L'attribuzione del voto scaturisce dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019). La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi.

Come si evince, per il quinto anno la finalità di questa disciplina, il cui insegnamento e la cui valutazione sono comuni al Consiglio di Classe, è di formare cittadini, ancor prima che lavoratori, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri in termini di salute, ambiente e lavoro, consci dell'appartenenza alle istituzioni europee, nonché capaci di esercitare la cittadinanza attiva, anche digitale.

I metodi adottati hanno dato ampio spazio alla didattica attiva e laboratoriale, affinché gli allievi acquisissero le competenze civiche e sociali "in situazione"; per la valutazione degli obiettivi formativi, è stata promossa principalmente l'elaborazione di prodotti digitali, realizzati individualmente o per piccoli gruppi, in modo da sollecitare anche la competenza digitale, soprattutto in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti e del profilo tecnico atteso in uscita.

Poiché le tematiche sviluppate hanno consentito un raffronto continuo con i contesti e gli scenari quotidiani vissuti dai discenti, gli alunni, nella media, hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività didattiche proposte e alle discussioni guidate che le hanno precedute, fornendo ognuno, con i propri strumenti espressivi ed analitico-interpretativi, il proprio personale contributo.

Di seguito si esplicitano le tabelle delle tematiche e degli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno:

TABELLA N. 3**III ANNO - MATERIE AREA COMUNE**

OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
<p>Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.</p>	<p>Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.</p>	ITALIANO	6	Solidarietà. I beni comuni.
		STORIA	5	I beni comuni e pubblici nel Medioevo e nel Rinascimento.
		SCIENZE MOTORIE	5	Ambiente e salute. L'illegalità nello sport: il doping.
		RELIGIONE	4	La solidarietà. I beni della gratuità: (affetto, consolazione, speranza compagnia).
		INGLESE	4	La tutela dell'ambiente.
		MATEMATICA	1	Rappresentazione grafica dei dati.

TABELLA N.4				
IV ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	I diritti umani
		STORIA	5	Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789, Dichiarazione di Indipendenza Stati Uniti d'America 4 luglio 1776. Forme di stato: Stato Assoluto, di polizia, liberale, totalitario, democratico.
		SCIENZE MOTORIE	5	Sicurezza e prevenzione in palestra, a casa e negli spazi aperti; Le dipendenze da tabacco e alcol.
		RELIGIONE	4	L'importanza del dialogo per la soluzione dei conflitti. La tolleranza.
		INGLESE	4	La delinquenza minorile.
		MATEMATICA	1	Applicazione della matematica in ambito socioeconomico e statistico.

TABELLA N.5				
V ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
		STORIA	5	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.

<p>cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.</p>	<p>digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al</p>	SCIENZE MOTORIE	5	<p>Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.</p>
		RELIGIONE	4	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	<p>Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.</p>	INGLESE	4	La rivoluzione industriale.
		MATEMATICA	1	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.

TABELLA N. 8		
III, IV, V ANNO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI MATERIE AREA DI INDIRIZZO	
III ANNO		
TPSIT	4	Le energie rinnovabili e non rinnovabili.
INFORMATICA	4	Le regole digitali: identità, privacy e sicurezza digitale.
IV ANNO		
TPSIT	4	La mobilità sostenibile.
INFORMATICA	4	Lo spazio digitale. Il digital divide.
V ANNO		
TPSIT	4	La Green Economy
INFORMATICA	4	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi di Informatica
- Corso e certificazione competenze linguistiche (Inglese B2)
- Salute e benessere
- Progetto PLS – lauree scientifiche

6.4 Percorsi interdisciplinari

I docenti hanno ritenuto che l'interdisciplinarietà consentisse di evitare la frantumazione della realtà che la mente in sviluppo intende conoscere, comprendere, interpretare nella sua interezza. Sul piano dell'apprendimento l'interdisciplinarietà si è posta come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno.

L'interdisciplinarietà è stata assunta quale criterio-guida nel discorso educativo e didattico mirante alla formazione mentale dell'alunno che non può essere considerato come un accrescimento di tipo quantitativo, ma piuttosto come una graduale e continua trasformazione e riorganizzazione delle strutture apprese. L'interdisciplinarietà, pertanto, favorendo forme di comunicazione e di integrazione tra le singole discipline, tutte ugualmente importanti sotto l'aspetto educativo e culturale, ha favorito certamente l'apprendimento dell'alunno, che ha bisogno di unificare, in una visione di sintesi, le molteplici informazioni che gli pervengono a ritmo continuo dall'ambiente in cui vive. Si è assunta dunque un' ipotesi culturale e didattica articolata in due aree: 1) area linguistica in cui convergono gli insegnamenti che si pongono come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle capacità espressive e comunicative degli alunni in relazione ad usi e contesti specifici, e l'acquisizione delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere); 2) area tecnico-scientifica che comprende sia le scienze matematiche che le discipline tecniche, le quali pur facendo capo a riferimenti culturali ben distinti, sul piano operativo convergono verso un obiettivo principale che può identificarsi nell'adozione della metodologia della ricerca. I collegamenti interdisciplinari sono stati individuati durante lo svolgimento dei programmi, in riferimento al seguente percorso interdisciplinare:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Informazione e dati	Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Informatica, TPSIT, Sistemi e Reti	Vedi programmi svolti dalle discipline

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nessuna

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte le attività di cui al punto 5.3.

6.7 Prove INVALSI

Quasi tutti gli allievi hanno regolarmente partecipato alle previste prove Invalsi. Al momento c'è uno studente che deve svolgere il recupero di una sessione non espletata per sua assenza (motivi di salute).

6.8 Note studente DSA

L'Allievo ha seguito un PDP per DSA dal terzo anno, relativa al suo disturbo di disortografia, dislessia e discalculia lieve.

Nel corso di quest'anno scolastico, l'allievo ha svolto alcune prove scritte con tempi aggiuntivi e supporto digitale (come indicato nelle misure del suo PDP). C'è da dire che lo studente ha richiesto varie volte di sostenere le verifiche nella modalità tradizionale, ottenendo risultati soddisfacenti. Pertanto si ritiene opportuno di considerare la legislazione attuale e il PDP predisposto nel corso degli esami di stato, nel momento in cui lo studente abbia bisogno di tale misure, nonostante il disturbo sia lieve e nell'ultimo triennio sia maturato grazie alla sua volontà ed impegno.

7. Indicazioni su discipline

7.1 Schede informative su singole discipline

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina ITALIANO	Lo studente padroneggia un lessico specifico volto all'acquisizione di una serie di parametri o terminologie della lingua italiana, nozioni e strumenti espressivi secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali-culturali, scientifici, economici e tecnologici. Lo studente riconosce le civiltà, i periodi artistici, gli stili, gli autori in programma, i loro tratti distintivi e/o le opere più significative
Conoscenze o contenuti trattati	Lo studente individua relazioni tra storia, pensiero, letteratura; orientandosi tra testi e autori collegando l'opera al pensiero dell'autore; sa stabilire collegamenti e confronti, facendo un'analisi critica degli autori, delle opere e dei passi più celebri tratti da esse. Conosce i movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea; conosce le poetiche e le principali opere degli autori più significativi del periodo letterario di riferimento.
Abilità	Lo studente sa analizzare il testo di un autore, collocandolo nel suo contesto storico-culturale evidenziandone le caratteristiche letterarie e stilistiche; sa operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale; è in grado di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
Metodologie	Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche o procedure: <ul style="list-style-type: none">• lezione espositiva: esposizione verbale al gruppo classe delle informazioni relative agli argomenti da studiare• lezione frontale e discussione guidata;• lezione dialogica: lezione in cui gli allievi stessi indirizzano con i loro interventi la linea di conduzione dell'argomento;• Discussione interattiva e lavori di gruppo per le esercitazioni di approfondimento o recupero• Lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche.
Criteri di valutazione	Si rimanda al punto 8.
Testi e materiali / strumenti adottati	Libri di testo e risorse del docente

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p>	<p>Lo studente è in grado di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi;</p> <p>Adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali;</p> <p>Conosce gli eventi e sa ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi e riferimenti culturali, letterari, geografici e territoriali.</p>
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>Lo studente è in grado di cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento e gli aspetti caratterizzanti anche del mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali;</p>
<p>Abilità</p>	<p>Lo studente è in grado di elaborare un'analisi della società e del contesto storico attraverso vari livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale);</p> <p>Colloca in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire tra la metà del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;</p> <p>Riconosce il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo;</p> <p>Riconosce l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale;</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>Rielabora criticamente i contenuti appresi;</p> <p>Esegue approfondimenti di argomenti</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche o procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione interattiva; • Lezione frontale, per la trasmissione dei saperi; • Lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero; • Lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche.
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Si rimanda al punto 8.</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<p>Libri di testo e risorse del docente</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p style="text-align: center;">LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</p>	<p>L'importanza della conoscenza di almeno una lingua straniera, ed in particolare della lingua inglese, facilitata in contesti multiculturali, la conoscenza e la comprensione di altre culture, favorendo così la mobilità territoriale e le opportunità di studio e di lavoro. La lingua inglese rappresenta, nella società contemporanea, uno strumento indispensabile allo sviluppo personale e professionale dell'individuo, data la rilevante e crescente importanza rivestita da questa lingua in qualsiasi contesto lavorativo. Nell'era di Internet e delle nuove tecnologie, l'inglese rappresenta infatti il linguaggio più universalmente diffuso, utile dunque non solo a chi vuole arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza di luoghi e civiltà diverse, ma anche e soprattutto a chi vuole impadronirsi di una delle principali chiavi di accesso per il mondo del lavoro.</p> <p>Pertanto, consapevoli di tale importanza della lingua inglese, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale conseguiti dagli studenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; *individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; *saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
<p>Conoscenze e contenuti trattati</p>	<p>Revisione delle strutture grammaticali degli anni precedenti: Comparatives and superlatives – All types of future: present simple / present continuous – “be going to” - Prediction based on present evidence: Will (all will cases) – Present perfect (when and difference with the past). – Past continuous with past simple – Future continuous. Future perfect. - Other uses of “going to” and “will”. – Used, would, be used to.... get used to.... Be used to..... – Past perfect – Passive verbs: all tenses and forms – All modal verbs. Must be, must have been – Can't be, can't have been - Relative pronouns. – Zero, first, second, third conditional.</p> <p>Microlingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malware: a threat for your computer. Virus, Trojan, Worm, Spyware, Phishing and Catphishing). • Digital security • Files and databases. • Team Working.

	<ul style="list-style-type: none"> • New ways of communicating. Network Configurations • The Internet and the Web • Surfing the Net • Video Sharing • Social Networks
Criteria di valutazione	Si rimanda al punto 8.
Testi e materiali / strumenti adottati	Le risorse usate sono stati i libri di testo adottati, lavagna interattiva, materiale integrativo e di supporto sia cartaceo che digitale, dizionario bilingue.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina MATEMATICA	Lo studente è capace di analizzare e interpretare dati e grafici, sa costruire ed utilizzare modelli. Sa individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
Conoscenze o contenuti trattati	Concetto di funzioni. Dominio di una funzione. Limite di una funzione. Asintoti di una funzione Continuità e discontinuità Concetto di derivata. Derivabilità e continuità di una funzione. Significato geometrico della derivata. Massimi, minimi, flessi. Studio grafico di una funzione. Funzione primitiva. Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Calcolo dell'integrale definito. Significato geometrico.
Abilità	Lo studente sa riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica e calcolare i domini di diverse funzioni. È in grado di riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Sa risolvere semplici limiti con forme di indecisione, utilizzando le proprietà conosciute Sa riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto. È in grado di calcolare la derivata delle funzioni elementari e composte, applicando le regole di derivazione e di utilizzare la regola de L'Hospital dove è necessaria. Sa determinare i punti estremanti della funzione, leggere e interpretare il grafico di una funzione. Sa calcolare tutti gli elementi utili per disegnare il grafico di una funzione. Sa calcolare semplici integrali indefiniti e definiti.
Metodologie	Lezione frontale, svolgimento guidato e collettivo di problemi, correzione e commento delle prove finalizzato alla presa di coscienza e al relativo superamento degli errori, problem solving, problem posing, peer learning. È stata utilizzata una metodologia rivolta ad evitare l'apprendimento mnemonico di formule senza dimostrazione cercando di spiegare sempre agli allievi il perché delle cose dette, allo scopo di stimolare gli alunni a ragionare sugli argomenti svolti durante le lezioni con un linguaggio, il più possibile rigoroso e preciso.
Criteri di valutazione	Si rimanda al punto 8.
Testi e materiali / strumenti adottati	Libri di testo, risorse del docente

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>INFORMATICA</p>	<p>Lo studente è capace di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e progettare una base di dati a partire da situazioni realistiche. - Creare degli schemi di Data Base e dei vincoli di integrità. - Formulare interrogazioni per estrarre informazioni da una Base di Dati.
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>Evoluzione dagli archivi alle Basi di Dati. Modello Concettuale, Logico e Fisico dei dati dei database relazionali. Linguaggio SQL (DDL, DML e QUERY). Connessione database da software lato server. Semplici applicazioni in PHP.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Modellare ed implementare un database relazionale</p> <p>Usare i comandi SQL specifici</p> <p>Creare applicazioni lato server con collegamento a un RDBMS</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata per la verifica delle conoscenze</p> <p>Esercitazioni per lo sviluppo di abilità'</p> <p>Interrogazioni per la verifica di conoscenze ed abilità'</p> <p>Problemi per la verifica delle competenze</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Si rimanda al punto 8.</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti forniti dal docente</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>SISTEMI E RETI</p>	<p>Saper progettare e realizzare semplici reti con il packet tracer Saper scomporre una rete in sottoreti Individuare pregi e difetti delle VLAN Saper progettare reti VLAN Evidenziare vantaggi e svantaggi delle reti wireless Saper distinguere reti wireless con o senza infrastruttura Saper riconoscere gli algoritmi di crittografia</p>
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>Subnetting Virtual LAN Inter-VLAN routing Sicurezza informatica Basi di Crittografia Protocolli di crittografia a chiave pubblica Protocolli di crittografia a chiave privata Reti Wireless Protocollo Wi-fi SAPERI DI APPROFONDIMENTO: Protocolli di crittografia: protocollo RSA, DES e AES</p>
<p>Abilità</p>	<p>Saper utilizzare il packet tracer Saper impostare i parametri di routing staticamente e dinamicamente Saper configurare le porte di uno switch e di un router per l'interfacciamento delle VLAN. Saper configurare un router per l'applicazione delle access list</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie di insegnamento sono state: lezione frontale in aula, lezione pratica in laboratorio, lezione dialogata sia in aula che in laboratorio, esercitazione guidata. La verifica dell'apprendimento si è svolta prevalentemente attraverso prove scritte/pratiche e interrogazioni.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Si rimanda al punto 8.</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<p>Appunti Libro di testo</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p style="text-align: center;">TPSIT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - Gestire software secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>Definizione di Sistema distribuito Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti rispetto ai sistemi centralizzati Architettura delle applicazioni Web Tipologie di applicazioni Web Sviluppo tramite programmazione PHP I Web Service di tipo REST e SOAP Applicazioni Mobile e caratteristiche dei dispositivi mobili</p>
<p>Abilità</p>	<p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti Saper utilizzare il linguaggio PHP per pagine web dinamiche Saper installare e configurare XAMPP Saper utilizzare XML e JSON per la strutturazione dei dati Saper sviluppare semplici web service in php</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezioni frontali in aula ed in laboratorio. Lezione guidata. Uso della LIM. Esercitazioni per lo sviluppo di abilità e competenze. Utilizzo dei pc e di software di simulazione specifici. Interrogazioni per la verifica delle conoscenze apprese. Esercizi per il rafforzamento degli argomenti studiati. Appunti ed approfondimenti forniti dal docente.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Si rimanda al punto 8.</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<p>Libro di testo. Appunti forniti dal docente.</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p>GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</p>	<p>L'allievo è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire obiettivi sulla qualità aziendale; - Realizzare semplici analisi di contesto di un'organizzazione; - Realizzare semplici analisi di rischio; - Determinare tecniche di prevenzione e/o protezione dal rischio
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Microeconomia e Macroeconomia - Azienda, Startup e società - Marketing, SIA e Cloud - Project Management ed organizzazione aziendale - Diagrammi Di Gantt e WBS
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la differenza fra organizzazioni strutturate e non. - Definisce gli obiettivi aziendali in modo che essi siano raggiungibili, misurabili e quindi monitorabili. - Definisce l'analisi di contesto aziendale in modo da poter considerare solo i fattori interni ed esterni che hanno effettivamente influenza sull'organizzazione.
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare le preconoscenze e valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti • incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • discussioni guidate; • lezioni interattive con interventi; • lezione frontale; • Uso del libro di testo; • Uso di schede e/o materiali predisposti dal docente; • Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali; • Uso di mezzi audiovisivi (Presentazioni e documenti).
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Si rimanda al punto 8.</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<p>Le risorse usate sono stati i libri di testo adottati, i testi delle norme e delle leggi, materiale integrativo e di supporto sia cartaceo che digitale</p>

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina RELIGIONE CATTOLICA	L'allievo è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
Conoscenze o contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica; - ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Metodologie	Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche o procedure: <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e/o dialogica; • cooperative learning • problem solving; • role playing; • brainstorming;
Criteri di valutazione	Si rimanda al punto 8.
Testi e materiali / strumenti adottati	Libro di testo, Bibbia, documenti del magistero della Chiesa, supporti multimediali, letture di approfondimento e di carattere interdisciplinare.

8 Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Ciascun docente ha indicato nel proprio Piano di Lavoro, la tipologia degli strumenti che ha utilizzato per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico. In linea generale sono state previste sia prove orali che prove scritte, ma la valutazione si è estesa anche alle relazioni di laboratorio, prove pratiche, grafiche, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc. Le prove scritte in generale hanno mirato a verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione attraverso le forme più idonee. Ad esempio, per verificare apprendimenti di carattere mnemonico sono stati presentati quesiti del tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla sono stati utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e applicazione degli argomenti presentati. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si è fatto ricorso alla elaborazione di temi, saggi brevi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta. La verifica orale ha monitorato i processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), ha abituato lo studente al colloquio e lo ha stimolato alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Strumenti per la verifica formativa, usati anche attraverso la DAD/DID nel III e IV anno:

- a. Prove strutturate a risposta singola o multipla;
- b. Test;
- c. Discussioni su argomenti proposti dai docenti o scelti dagli allievi;
- d. Relazioni su esperienze fatte in laboratorio;
- e. Esposizioni argomentate scritte ed orali;
- f. Verifiche scritte e colloqui pluridisciplinari;
- g. Interrogazioni.

Strumenti/Piattaforme/Applicazioni digitali di studio adottati nel corso del III e IV anno, durante la sospensione delle attività in presenza.

- Ambienti di lavoro utilizzati nel corso del triennio, soprattutto durante il periodo di lockdown:
 - Google Workspace Moduli (modalità sincrona/asincrona): utilizzabile con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
 - Google Workspace Meet (modalità sincrona): applicativo per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto su richiesta per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe;
 - Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti;

- Google Workspace Classroom: condivisione materiali didattici, restituzione compiti svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- Registro elettronico Argo: area didattica, bacheca con report delle attività, valutazioni, gestione documenti condivisi, condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe.
- Attività sincrone e asincrone

Attività sincrone:

- video chat con gruppi di allievi o con tutta la classe, audiolezione per tutta la classe con utilizzo di Meet/Zoom, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, anche con utilizzo della lavagna digitale (attività concordate di volta in volta).
- eventuali sportelli per piccoli gruppi, su richiesta degli allievi.

Attività asincrone:

Attività che hanno previsto la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento, seguendo la programmazione già presentata all'inizio dell'anno per questa classe. La classe è stata seguita giornalmente, per mezzo della piattaforma Google Workspace, allegando il materiale relativo alle video lezioni, assegnando e correggendo verifiche.

Tutte le attività sono state puntualmente registrate sulla bacheca della piattaforma ARGO. Il processo di apprendimento è stato valutato attraverso i seguenti criteri:

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico sarà attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale del Triennio, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'Esame di Stato, in virtù di quanto disposto dall'OM n. 45/23 per l'a.s. 2023/24, si attribuirà dapprima il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella di cui all'Allegato A) del D.lgs. 62/2017.

La media dei voti riportata dagli studenti, rappresenta la base per l'attribuzione dei crediti, nell'ambito della fascia del punteggio di credito l'attribuzione del punteggio più alto della fascia è rapportato alla presenza di due (2) su tre dei parametri indicati: 1) tasso di frequenza (assenze inferiori a 30 giorni) 2) partecipazione ad attività di ampliamento 3) partecipazione ad attività formative esterne alla scuola purché coerenti con la formazione e l'indirizzo di studio seguito. La presenza di due parametri su tre di cui sopra, determina l'attribuzione del punteggio più alto della fascia, quando la media dei voti è pari o inferiore alla frazione di 0,5 mentre, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuirà automaticamente il punteggio più alto della fascia nel caso in cui la media dei voti risulti essere superiore alla frazione 0,5, ovvero si motiverà adeguatamente l'attribuzione del punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,5 in presenza di reiterati provvedimenti disciplinari e della gravità dei comportamenti che li hanno determinati; infine, viene attribuito il punteggio più alto della fascia, indipendentemente dalla presenza dei parametri sopra indicati, nel caso lo studente rientri nella media dei voti da 9,01 a 10,00. In caso di ammissione a maggioranza sarà attribuito il punteggio inferiore della fascia, individuata dalla media dei voti.

Detti parametri sono stati elaborati dal Collegio Docenti ed inseriti nel vigente PTOF d'Istituto.

Criterio assegnazione voti scolastici in decimi adottata

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

Istituto Tecnico Industriale “Eugenio Barsanti” - Pomigliano d'Arco (NA)
Esame di Stato 2023/2024
Griglia di Valutazione della SIMULAZIONE 2• Prova Scritta

Candidato: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 - 3 4 5 - 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	6	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 - 3 4 5 - 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 3 4	
PUNTI SECONDA PROVA			TOTALE (*)	/20

La Commissione:

Il Presidente: _____

Pomigliano d'Arco, _____

8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte

Prima prova scritta Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato _____ data _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5

Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

La Commissione

Il Presidente

Prima prova scritta Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato _____ data _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza livello grammaticale, ortografico punteggiatura e di	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 ampie conoscenze precise; e riferimenti numerosi pertinenti culturali	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						Totale	100
						/5	20

La Commissione

Il Presidente

Prima prova scritta Tipologia C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidato _____ data _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10

Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

La Commissione

Il Presidente

COMMISSIONE _____

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Seconda Prova Scritta: SISTEMI E RETI

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

CANDIDATO/A _____ Data _____

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.		3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di: <ul style="list-style-type: none">• scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;		3
<ul style="list-style-type: none">• descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;		3
<ul style="list-style-type: none">• configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti;		4
<ul style="list-style-type: none">• sviluppo di applicazioni informatiche per reti e/o servizi a distanza.		4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		3
PUNTEGGIO TOTALE:	_____	/20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

INDICATORE	LIVELLO				
	0	1	2	3	4
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>Livello non previsto</i>	Mostra conoscenze scarse e/o frammentarie.	Mostra conoscenze adeguate.	Mostra conoscenze complete e approfondite.	<i>Livello non previsto</i>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di: <ul style="list-style-type: none"> scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; 	<i>Livello non previsto</i>	La scelta di dispositivi e strumenti, in base alle loro caratteristiche funzionali, è incompleta e non corretta.	La scelta di dispositivi e strumenti, in base alle loro caratteristiche funzionali, è parzialmente completa e corretta.	La scelta di dispositivi e strumenti, in base alle loro caratteristiche funzionali, è completa e corretta.	<i>Livello non previsto</i>
<ul style="list-style-type: none"> descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti relativi alle reti 	<i>Livello non previsto</i>	Frammentaria descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	Parziale descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	Completa descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	<i>Livello non previsto</i>
<ul style="list-style-type: none"> configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti; 	<i>Livello non previsto</i>	Non riesce a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	Riesce in modo parzialmente corretto e completo a configurare, installare e gestire sistemi di	Riesce in modo quasi del tutto corretto ma non completo a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	Riesce in modo corretto e completo a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

			elaborazione dati e reti.		
<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di applicazioni informatiche per reti e/o servizi a distanza. 	<i>Livello non previsto</i>	Sviluppo del tutto incompleto e non corretto.	Sviluppo parzialmente corretto e completo	Sviluppo quasi corretto e completo.	Sviluppo completo e corretto.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>Livello non previsto</i>	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni e/o di utilizzare linguaggi tecnici specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo accettabile. Utilizza il linguaggio tecnico, ma non sempre in modo appropriato.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera precisa e critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con ottima pertinenza il linguaggio tecnico.	<i>Livello non previsto</i>

8.2 Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A _____

Data _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Sono state effettuate una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato.

I docenti, nelle verifiche finali per la valutazione del profitto, effettueranno simulazioni del colloquio.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con il gruppo degli studenti costituenti la classe.

Allegati:

- 1) programmi svolti.
- 2) relazioni finali.

Pomigliano d'Arco, 15 maggio 2024

9. Programmi svolti

Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI” di Pomigliano d’Arco (NA)

PROGRAMMA SVOLTO – Classe V C Informatica – A.S. 2023/24

ITALIANO

Docente: SILVIO SORRENTINO

Primo e Secondo Romanticismo

Giacomo Leopardi:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- ***Canti:***
- Il passero solitario (Canti, XI)
- L’infinito (Canti, XII)
- La sera del dì di festa (Canti, XIII)
- A Silvia (Canti, XXI)
- Il sabato del villaggio (Canti, XXV)
- ***Zibaldone:***
- caratteri generali
- ***Operette Morali:***
- caratteri generali

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Positivismo, Decadentismo e Avanguardie:

- L’età del Positivismo
- L’irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

Naturalismo e Verismo E POSITIVISMO:

- Emile Zola : biografia

Il verismo in Italia:

- caratteri generali
- Matilde Serao: biografia

Giovanni Verga:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Novelle:

- Rosso Malpelo
- La Lupa
- Nedda

I Malavoglia:

- I Malavoglia: la trama
- La famiglia Malavoglia cap.I

Mastro-don Gesualdo:

- Mastro-don Gesualdo: la trama
- La morte di Gesualdo

Il Decadentismo:

- **La poesia francese nel secondo Ottocento**

La Scapigliatura:

- caratteri generali

IL romanzo decadente straniero: il culto del bello

- L'Estetismo: dal dandy all'inetto
- Il caso Wilde: arte come vita
- Il culto del bello in Dorian Gray
- Oscar Wilde. I principi dell' Estetismo
- La bellezza come unico valore: IL ritratto di Dorian Gray (cap.II)

Gabriele D'Annunzio:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Alcyone:

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Giovanni Pascoli:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Myricae:

- L'assiuolo
- Il tuono

Canti di Castelvecchio:

- La mia sera

Luigi Pirandello:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Le Novelle per un anno:

- La patente
- Il treno ha fischiato...
- Una giornata

Il fu Mattia Pascal:

- La nascita di Adriano Meis (cap. VIII)

Uno, Nessuno e centomila: trama**Sei personaggi in cerca d'autore:**

- caratteri generali

Italo Svevo:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La coscienza di Zeno: la trama
- L'ultima sigaretta (cap. III)
- La coscienza di Zeno: la trama

IL NOVECENTO**Giuseppe Ungaretti:**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Porto Sepolto:

- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- San Martino del Carso

Sentimento del tempo e il dolore:

- La madre

L'Ermetismo: la poesia dell' esistenza

Caratteri generali

- Salvatore quasimodo: la poesia come impegno
- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

IL male del vivere :**Alda Merini****Pier Paolo Pasolini****Dalla Divina Commedia: Paradiso: canti I, III e XXXIII**

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. *Silvio Sorrentino*

STORIA

Docente: SILVIO SORRENTINO

- Un nuovo secolo pieno di speranze: la Belle Epoque;
- La società di massa;
- L’età Giolittiana;
- L’inutile strage: la Prima guerra mondiale;
- La seconda guerra mondiale;
- L’Europa fra le due guerre;
- I totalitarismi nel primo dopoguerra;
- Il Fascismo;
- La Germania nazista;
- La Guerra mondiale e la Guerra Fredda;
- L’Italia della Costituzione

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. *Silvio Sorrentino*

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Docente: ROSA TERRACCIANO

Application Software

Word Processors
Office Productivity Software
Cloud Storage
Spreadsheet Applications
Presentations
Databases
Types of Databases
Apps

Malware and Computer Safety

Malware: Viruses-Trojans-Worms
Spam and Fishing
Protecting Computers
Data Encryption

Networks

Network Configurations
The Internet and the Web
Surfing the Net
Video Sharing
Social Networks

EDUCAZIONE CIVICA:

Ict and Education: E-learning and learning environments
Ict and business: E-commerce

MATEMATICA

Docente: ROBERTA DI NUNZIO

Funzioni, e loro proprietà

- . Funzioni reali di variabile reale
- . Dominio di una funzione
- . Proprietà delle funzioni
- . Funzioni inversa
- . Funzione composta

Calcolo dei limiti e continuità

- . Operazioni sui limiti
- . Forme indeterminate
- . Limiti notevoli
- . Funzioni continue
- . Punti di discontinuità
- . Asintoti
- . Grafico probabile di una funzione

Derivate

- . Derivate di una funzione
- . Derivate fondamentali
- . Operazioni con le derivate
- . Derivata di una funzione composta
- . Derivate di ordine superiore al primo
- . Retta tangente

Teoremi del calcolo differenziale , massimi, minimi e flessi

- . Teoremi del calcolo differenziale (Fermat, Rolle e Lagrange)
- . Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- . Massimi, minimi e flessi

Studio delle funzioni

- . Studio di una funzione
- . Funzioni polinomiali
- . Funzioni razionali fratte

- . Funzioni trascendenti
- . Grafici di una funzione e della sua derivata

Integrali (Cenni)

- . Integrale indefinito
- . Integrale definito

Pomigliano D'Arco, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa *Roberta Di Nunzio*

INFORMATICA

Docenti: ANGELO MANGANIELLO, ALBA FERRENTINO

Unità 1: Nozioni generali sulle basi di dati

- I modelli per il database con evoluzione storica
- Modello relazionale,
- La gestione del database
- Proprietà ACID

Unità 2: Modello concettuale diagramma E/R

- Modellazione dei dati
- Entità
- Classificazione e rappresentazione degli attributi (semplici, composto, multiplo),
- Cardinalità degli attributi, attributi opzionali e attributi obbligatori
- Il concetto di valore NULL. Identificatori (attributi chiave)
- Le associazioni o relazioni, grado dell'associazione, gli attributi dell'associazione
- Entità deboli e entità forti. Cardinalità massima e minima
- Tipi di associazioni/relazioni: 1 a 1, 1 a N, N a N

Unità 3: Modello logico relazionale

- Traduzione del modello E/R nel modello relazionale
- Il mapping delle entità e degli attributi
- Il mapping delle associazioni binarie 1 a N, 1 a 1, N a N

Unità 4: Teoria della Normalizzazione

- Concetto di Ridondanza, anomalie da modifica, da inserzione e cancellazione
- La prima forma normale o forma atomica
- La seconda e terza forma normale: regole di traduzione.

Unità 5: Linguaggio SQL

- DDL: Create Table, Alter table
- DML: Insert
- Query: SELECT semplici, INNER JOIN, Operatori like, Order by, where

Unità 6: PHP e JDBC

- Utilizzo di XAMPP per prima pagina PHP
- Connessione al database mediante JDBC

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof. *Angelo Manganiello*

Prof.ssa *Alba Ferrentino*

SISTEMLE RETI

Docenti: ILARIA LITTO, ALBA FERRENTINO

Unità 1: Tecniche di crittografia per l'Internet Security

- L'internet security
- La crittografia (simmetrica e asimmetrica)
- Gli algoritmi di crittografia DES e RSA
- La firma digitale e gli enti certificatori

Unità 2: Efficienza e sicurezza nelle reti locali

- STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch
- Le reti locali virtuali (VLAN)
- Il firewall e le ACL
- Il proxy server
- Le tecniche NAT e PAT
- La DMZ

Unità 3: Le reti private virtuali (VPN)

- Le caratteristiche di una Virtual Private Network
- La sicurezza nelle VPN
- I protocolli per la sicurezza nelle VPN
- VPN di fiducia e sicure
- Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking

Unità 4: Le reti wireless

- Classificazione delle reti senza filo (WPAN, WLAN, WMAN, WWAN)
- La sicurezza nelle reti wireless (crittografia e autenticazione)

Unità 5: Reti IP e reti cellulari per utenti mobili

- L'architettura Mobile IP
- Routing diretto e indiretto
- Le reti cellulari e l'accesso a Internet

Unità 6: Progettare strutture di rete

- Progettare la collocazione dei server
- Il cloud computing: cenni

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof.ssa Ilaria Litto

Prof.ssa Alba Ferrentino

TPSIT

Docenti: ARMANDO PETRELLA, SALVATORE L'AROCCA

UDA n°1 – PROGETTARE E UTILIZZARE WEB SERVICE

I sistemi distribuiti;
Le architetture orientate ai servizi;
I web service;
Il protocollo http;
I web service SOAP;
I web service REST;
I formati MIME: xml e json;

UDA n° 2 – APPLICAZIONI JAVA PER LA COMUNICAZIONE IN RETE

I socket e i protocolli per la comunicazione di rete;
La connessione tramite i socket;

UDA n° 3 – APPLICAZIONI CLIENT/SERVER CON AJAX

Concetti di base di JavaScript e la manipolazione del DOM;
Concetti di base di PHP;
Concetti fondamentali di AJAX: XMLHttpRequest (XHR) e Fetch;
Gestione delle richieste AJAX lato server utilizzando PHP;
La connessione al database MySQL;

*UDA n° 4 – INTRODUZIONE AL
LINGUAGGIO PYTHON*

Fondamenti della programmazione Python;
Programmazione orientata agli oggetti in Python

*UDA n° 5 – FRAMEWORK PER
APPLICAZIONI MOBILI
MULTIPIATTAFORMA*

Le architetture mobili:
I principali framework di sviluppo di applicazioni mobili basate su Python:
Il framework Kivy;
Lo sviluppo di una applicazione mobile con Kivy;

Attività laboratoriali

- Sviluppo di un web service restful in java;
- Utilizzo di web service rest in java e jsp;
- Utilizzo di web service rest in javascript;
- Test dei web services mediante libreria Python requests;
- Installazione e configurazione EasyPHP e XAMPP;
- Utilizzo di AJAX nella interrogazione di database MySQL;
- Operazioni CRUD con MySQL e AJAX

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof. Armando Petrella

Prof. Salvatore L'Arocca

GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D’IMPRESA

Docenti: ILARIA LITTO, ORSOLINA GUADAGNO

Sezione 1: Organizzazione d’impresa

Modulo 1: Economia e microeconomia

- Il modello microeconomico marginalista.
- Domanda. Offerta.
- Azienda e concorrenza.
- Mercato e prezzo.
- Azienda e profitto. Il bene informazione.
- Switching cost e lock-in.
- Economia di scala e di rete.
- Outsourcing.

Modulo 2: Organizzazione aziendale

- Cicli aziendali.
- Stakeholder.
- L’organizzazione.
- Modelli di organizzazione.
- Tecnostruttura e Sistema Informativo.
- Tecnostruttura: ERP e logica dell’MRP.
- Pianificare gli ordini e le scorte.
- Tecnostruttura: Web Information System.
- Struttura di un Web Information Service.

Sezione 2: Gestione Progetto

Modulo 1: La Progettazione

- Progetto e Project Management.
- PMBOK.
- WBS e GANTT.
- Work Package
- Project Charter.
- Earned Value.
- Grafo delle dipendenze

Appendice: CLIL

Modulo 1: Introduction to CLIL Methodology: meaning and concepts

Modulo 2: IT Management and software engineering

Pomigliano d’Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof.ssa *Ilaria Litto*, Prof.ssa *Orsolina Guadagno*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PATRIZZIA GIUSTO

Gli obiettivi di apprendimento inerenti alle scienze motorie e sportive che caratterizzano la programmazione, sono divisi in specifici ambiti. I vari ambiti, uguali nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno, si differenziano per le conoscenze e abilità da apprendere e fondano l'individualizzazione della proposta di apprendimento (teorico e pratico) sulla rilevazione della difficoltà che ciascun allievo incontra nel conseguire determinati obiettivi.

Visto il quadro essenziale di riferimento e azioni di supporto e sostegno per l'Educazione Fisica in sicurezza, inviato in data 11 settembre 2020 dal *COORDINAMENTO REGIONALE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA (Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)*, la programmazione didattica si adatterà ai contenuti, obiettivi e finalità delle attuali esigenze.

Inizialmente, le uda sono state programmate tenendo presente la possibilità di far lavorare gli alunni sia singolarmente che in gruppo, cercando di seguirli passo dopo passo nello svolgimento del lavoro da conseguire. Considerando gran parte del lavoro svolto nel primo periodo si cercherà comunque di portare a termine le attività raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale e tenendo comunque conto il più possibile delle ore di lavoro destinate alle singole uda, cercando di lavorare con approfondimenti utili alle conoscenze e competenze degli alunni.

Si terrà presente delle difficoltà degli alunni semplificando il lavoro nel caso di necessità.

Indicazioni normative:

- distanziamento fisico*
- igiene accurata delle mani*
- layout degli spazi e scelta attenta delle attività da proporre*
- pulizia e sanificazione degli ambienti e degli attrezzi utilizzati*
- aerazione*

Il programma effettivamente svolto in classe è stato il seguente:

Per la particolare specificità della disciplina per quanto riguarda la parte pratica non è possibile stabilire una scansione temporale precisa anche perché molti contenuti vengono trattati e ripresi varie volte durante tutto l'anno scolastico in quanto correlati tra di loro.

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

OBIETTIVO GENERALI: Migliorare la condizione fisico-motoria generale, agendo sugli aspetti condizionali del movimento.

CONTENUTI: Esercizi a carico naturale e in sovraccarico, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi con attrezzi (funicella, palla medica, spalliera, trave, plinti, ecc), esercizi di mobilitazione articolare, esercizi di allungamento muscolare con tecniche di stretching, corsa con durata e ritmi progressivamente crescenti, prove ripetute su distanze brevi. Attività motoria finalizzata all'incremento della rapidità e finalizzati alla pratica sportiva: esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività, andature atletiche, scatti con partenze variate, ecc.); staffette. Esercizi del correre, del saltare, andature atletiche proposte con metodo continuo (resistenza aerobica) ed intervallato (resistenza anaerobica) per la pratica sportiva.

IL CORPO UMANO

OBIETTIVO GENERALE: Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

CONTENUTI: Struttura delle articolazioni maggiormente sollecitate nei vari sport trattati; gli effetti del movimento sulle articolazioni e come preservarle. Approfondimenti sul sistema cardiocircolatorio e

respiratorio. La colonna vertebrale: curve fisiologiche e patologiche; paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti inferiori: la postura corretta. Come prevenire le patologie dovute ad una scorretta postura.

SPORT E BENESSERE

OBIETTIVO GENERALE: Riconoscere il valore educativo e formativo delle scienze motorie e sportive. Individuare elementi di rischio ambientale legati all'attività motoria, adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a sé e agli altri.

CONTENUTI: Approfondimento su salute dinamica, i rischi della sindrome ipocinetica, Attività motoria e benessere: influenza sull'apparato cardio – circolatorio; conoscenza sulle norme di comportamento in caso di infortunio: epistassi, distorsione, lussazione, fratture, ferite; trauma cranico, trauma di colonna; svenimento, stiramento, strappo, crampi, colpo di sole e colpo di calore.

Approfondimenti sui principi nutrizionali. Il doping e le principali sostanze dopanti.

POSTURA

Ho riscontrato che in tutti gli alunni sono presenti paramorfismi dovuti all' ipocinesia, per questo motivo, molte lezioni pratiche sono state dedicate al miglioramento dell'assetto posturale dei ragazzi.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Patrizia Giusto

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: PASQUALE CIRILLO

In questo anno scolastico sono stati trattati, senza eccessivi approfondimenti, i seguenti temi:

- domande di senso;
- dignità della persona umana;
- coscienza, libertà, legge;
- la dignità del lavoro umano;
- amicizia, amore, matrimonio cristiano;
- cenni di bioetica.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Pasquale Cirillo

10. Relazioni finali

Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI” di Pomigliano d’Arco (NA)

RELAZIONE FINALE – Classe V C Informatica – A.S. 2023/24

ITALIANO E STORIA

Docente: SILVIO SORRENTINO

Nel corso dell’anno tutti gli studenti hanno partecipato con un certo impegno all’attività di analisi dei testi e alla discussione in classe: non tutti hanno rivelato un’assimilazione in profondità della materia, ma qualcuno si è distinto per le sue particolari capacità di scrittura e di rielaborazione personale. Solo qualcuno presenta ancora difficoltà nella composizione scritta. Nella media della classe, comunque, gli obiettivi disciplinari indicati nel piano di lavoro di inizio anno, sono stati raggiunti, presentando un buon gruppetto di studenti eccellenti.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Silvio Sorrentino

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: ROSA TERRACCIANO

La classe V C è composta da 18 alunni. Il comportamento della classe è stato, durante tutto l'anno, corretto; la maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni con impegno e secondo le singole capacità: qualcuno ha studiato in modo semplicistico e mnemonico raggiungendo una padronanza linguistica appena sufficiente, altri, dotati di buona rielaborazione critica e personale dei contenuti della materia e di buone capacità organizzative, hanno raggiunto degli ottimi risultati.

Per quanto riguarda il programma svolto, si è cercato, ove possibile, di affrontare gli argomenti parallelamente alle materie di indirizzo, in una prospettiva di continuo raccordo interdisciplinare, in modo da facilitare l'apprendimento in L2 di concetti già noti e allo stesso tempo fornire strumenti per cogliere, creare ed apprezzare collegamenti tra le varie discipline, con l'obiettivo di integrare conoscenze acquisite in vari campi per costruire un percorso culturale organico, coerente ed equilibrato. Per quanto riguarda la produzione orale, agli studenti è stato richiesto di comprendere globalmente i brani, apprenderne i contenuti, rielaborandoli, ove possibile, autonomamente ed esporli in L2; nelle prove scritte è stata richiesta la trattazione sintetica degli argomenti studiati. Nella valutazione, l'insegnante ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse per la L2, della partecipazione alle lezioni, del senso di responsabilità e dei progressi compiuti.

Pomigliano D'Arco, 15/05/2024

Docente

Prof.ssa Rosa Terracciano

MATEMATICA

Docente: ROBERTA DI NUNZIO

La classe 5°C INFORMATICA è composta da 18 alunni, provenienti tutti dalla quarta C. Nella classe c'è un allievo DSA. La classe si presenta abbastanza eterogenea per quanto riguarda la preparazione di base e la partecipazione alle lezioni. Infatti una parte degli allievi mostra un certo interesse per l'insegnamento della matematica, è animata da sufficiente buona volontà e presenta una preparazione di base soddisfacente, mentre una parte è costituita da alunni che incontrano difficoltà nello studio della matematica per lacune preesistenti; Il primo periodo dell'anno scolastico è stato, pertanto, dedicato al recupero degli argomenti del programma svolto durante il quarto anno. Nel complesso la classe ha raggiunto ottimi risultati, con un gruppetto di eccellenze.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa *Roberta Di*

Nunzio

INFORMATICA

Docenti: ANGELO MANGANIELLO, ALBA FERRENTINO

I docenti hanno curato l’insegnamento di informatica negli ultimi tre anni di corso, ed in aula c’è sempre stato nel complesso un ottimo clima costruttivo e collaborativo.

Lo svolgimento delle lezioni ha seguito in parte il libro di testo in adozione, in aggiunta a materiale fornito dal docente. I vari moduli sono stati trattati, in generale, in modo approfondito, con quasi la metà della classe che ha svolto autonomamente progetti di proprio interesse discutendoli con i docenti in laboratorio. Gli studenti sono mediamente dotati di ottime potenzialità, dimostrando volontà e passione riguardo la materia.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto un livello sufficiente, con molte eccellenze.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof. Angelo Manganiello

Prof.ssa Alba Ferrentino

SISTEMLE RETI

Docenti: ILARIA LITTO, ALBA FERRENTINO

La classe 5C, composta da 18 alunni, ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza. Non posso non sottolineare, poi, la positiva propensione al dialogo con l'insegnante, che, sebbene sia avvenuto sempre, ovviamente, nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto.

Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Tale situazione ha tra l'altro consentito la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo. Dal punto di vista didattico alcuni alunni, dotati di buone capacità, in possesso di un metodo di studio ben organizzato, animati di interesse per la disciplina, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto ottimi risultati in termini di conoscenze e competenze; riescono infatti a strutturare bene le conoscenze e a creare opportuni collegamenti, servendosi di un linguaggio specifico e appropriato. Il resto della classe è caratterizzato dalla presenza di alunni volenterosi e impegnati che hanno raggiunto risultati discreti per conoscenze, competenze e capacità.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof.ssa Ilaria Litto

Prof.ssa Alba Ferrentino

TPSIT

Docenti: ARMANDO PETRELLA, ALBA FERRENTINO

La classe 5C di informatica del 2023/2024 risulta essere formata da 18 alunni. In generale la classe, per quanto riguarda la disciplina TPSIT, è su un livello medio per il profitto generale, con alcuni alunni con livello alto.

Non ci sono state particolari difficoltà. La classe si è sempre posta positivamente, con un consistente gruppetto di eccellenze sempre predisposto al dialogo e all’approfondimento degli argomenti con passione e dedizione.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof. Armando Petrella

Prof.ssa Alba Ferrentino

GESTIONE DEL PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Docenti: ILARIA LITTO, ORSOLINA GUADAGNO

La Classe VC è composta da 18 alunni dalla preparazione di base e dall'attitudine allo studio perlopiù omogenee.

La programmazione degli argomenti è stata svolta in modo sistematico e mirato, con l'obiettivo di fornire le nozioni basilari per la gestione dei progetti e dell'organizzazione di impresa. Si è cercato infatti di costruire una formazione di base solida e completa per gli studenti, utile sia a chi vuole continuare gli studi, sia a chi deve affrontare il mondo del lavoro.

In sintesi, la classe ha dimostrato sempre un approccio propositivo e diligente verso tutte le attività proposte, giungendo a livelli eccellenti.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I DOCENTI

Prof.ssa Ilaria Litto, Prof.ssa Orsolina Guadagno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PATRIZZIA GIUSTO

La classe ha evidenziato un comportamento corretto sia nei confronti del docente sia nel contesto "gruppo", in quanto fra i ragazzi si è sviluppata quell'armonia e quello spirito di aggregazione che ha permesso una maggiore efficacia dell'azione complessiva della scuola. Gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse ed una partecipazione costante alle lezioni svolte durante l'anno.

In generale sono state osservate le basilari regole comportamentali e disciplinari, sono state osservate le regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, con livelli diversificati per i vari alunni, i seguenti obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.

- Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi;
- Percepiscono e riconoscono il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo,...);
- Conoscono i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento;
- Conoscono gli aspetti essenziali della struttura e della evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale;
- Curano l'alimentazione relativa al fabbisogno calorico quotidiano;
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto;
- Conoscono i danni provocati dal fumo, droga e alcol;
- Hanno appreso che l'attività sportiva ha una valenza educativa nei diversi contesti sociali.

Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti in quanto sono state sempre osservate le regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco. Gli allievi hanno sempre agito in piena collaborazione anche nei confronti di chi ha presentato qualche disagio o lacune dal punto di vista formativo.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa *Patrizia Giusto*

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: PASQUALE CIRILLO

La classe ha partecipato con medio interesse allo svolgimento delle lezioni. Il sapere religioso proposto agli allievi ha avuto lo scopo di contribuire alla formazione di persone capaci di conoscere, valutare ed esprimere con libertà e responsabilità il proprio giudizio sul mondo dei valori e dei significati proposti dal cristianesimo e confrontati anche con altri sistemi di pensiero. Gli obiettivi raggiunti dagli studenti sono stati: consapevolezza delle principali questioni relative all’idea di Dio nella Bibbia; conoscenza delle questioni riguardanti la persona e l’opera di Gesù Cristo; conoscenza delle linee essenziali della morale cristiana. Dal punto di vista metodologico la docente ha cercato di promuovere un continuo e attivo coinvolgimento degli studenti attraverso discussioni guidate.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Pasquale Cirillo

11. Il Consiglio di Classe (Firme)

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
Manganiello Angelo	Informatica	
Petrella Armando	TPSIT	
Cirillo Pasquale	Religione	
Guadagno Orsolina	Lab. GPOI	
Litto Ilaria	Sistemi e Reti, GPOI	
Giusto Patrizia	Scienze motorie e sportive	
Terracciano Rosa	Inglese	
L'Arocca Salvatore	Lab. TPSIT	
Di Nunzio Roberta	Matematica	
Sorrentino Silvio	Italiano/ Storia	
Ferrentino Alba	Lab. Informatica, Sistemi e reti	